PONCHO VERDE

Io sono come un albero radicato nella terra

e nessuno mi strappa dal suolo su cui vivo.

Ho un poncho verde come la campagna

e ho una fascia argentata dal fiume.

E ho una musa sbocciata dalla valle ,

aspetto che presto fiorisca in uno dei figli.

Per questo mi aggrappo alla terra fertile

e nessuno mi strappa dal suolo su cui vivo.

*E tu , saputello venuto dal paese*

*vuoi strapparmi dalla valle fiorita*

*e dici che non è mia la terra che lavoro*

*e neanche la capanna che ho costruito.*

*La terra è solo di chi lavora*

*non di chi ruba ai contadini.*

*Vai al diavolo con le tue scartoffie!*

*Voi… voi non mi potete scacciare da questa piccola valle*

Qui io metto le radici come un albero

e nessuno mi porta via per altre strade

Mi bruceranno anche la capanna di fango

e mi cacceranno sulla cima della montagna

Appeso la cintura porto un ascia

e i miei occhi sono due coltelli

e so difendermi come uomo coraggioso

e non ho paura del posto in cui vivo.

*La terra è dell'uomo come è degli uccelli …*

*o forse la terra l’ hanno fatta i ricchi ?*

*Chi è che mette i confini all'aria*

*e chi si fa padrone dell'acqua del fiume ?*

*E come non c'è padrone né per l'aria né per l'acqua*

*così non ci sono padroni per la terra che calpesto*

Chi è che mette confini all'aria

e chi si fa padrone dell'acqua del fiume?

E come non ci sono padroni per l'aria né per l'acqua

così non ci sono padroni per la terra che calpesto.